



COMUNE DI FANANO

(Provincia di Modena)

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 28 del 10.04.2019

Prot. _____ del _____

OGGETTO: Adozione di Variante al P.R.G. e di Variante a Piano Urbanistico Attuativo ai sensi dell'art.4 comma 4 lett. a) , b) L.R. 24/2017.

L'anno duemiladiciannove addì dieci del mese di aprile alle ore 18.30 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa e dallo Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1- MUZZARELLI STEFANO	Presente	8- SARGENTI CECILIA	Presente	
2- MELLONI GANDOLFI MARTA	Presente	9- ZANARINI LIDIA	Assente	
3- GHERARDINI ALESSANDRO	Presente	10- PASQUALI PAOLA GAETANA	Assente	
4- GUERRIERI MORENO	Presente	11- BALLOCCHI GABRIELE	Presente	
5- GUIDUCCI MARIA PAOLA	Presente	12- FORNI CLEMENTE MARIA	Presente	
6- BONAZZI ROSELLA	Presente	13- PIGATI STEFANO	Assente	
7- MINGHINELLI SIMONE	Presente			

Totale presenti **10**

Totale assenti **3**

Assiste il Segretario Comunale, Dott. Giovanelli Giampaolo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Muzzarelli Stefano, in qualità di Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Data 10.04.2019

N. 28- OGGETTO: Adozione di Variante al P.R.G. e di Variante a Piano Urbanistico Attuativo ai sensi dell'art.4 comma 4 lett. a) , b) L.R. 24/2017. .

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Il Comune di Fanano è dotato di P.R.G. adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 30.09.2000, contro dedotto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 18.03.2003 ed approvato definitivamente con deliberazione della Giunta Provinciale n. 317 del 01.08.2003; Successivamente alla suddetta approvazione, lo strumento urbanistico in parola è stato oggetto di diverse varianti specifiche, ai sensi della L.R. 47/78:
 - Variante art.15 informatizzazione del PRG, adottata con Delibera di C.C. n. 30/2004 approvata con delibera di C.C. n. 3/2005.
 - Variante art.14 adottata con Delibera di C.C. n. 31/2004, approvata con Delibera di C.C. n. 4/2005 e Delibera di Giunta Provinciale n. 150/2005.
 - Variante art.15 adottata con Delibera di C.C. n. 47/2007 approvata con Delibera di C.C. n. 16/2009 Delibera di Giunta Provinciale n. 228 del 27.05.2008.
 - Variante art.15 adottata con Delibera di C.C. n. 11/2009 approvata con Delibera di C.C. n. 54/2009 Delibera di Giunta Provinciale n. 369/2009.
 - Variante art.15 adottata con Delibera di C.C. n. 7/2014 approvata con Delibera di C.C. n. 12/2015 Delibera di Giunta Provinciale n. 312/2014.
 - Variante art.15 adottata con Delibera di C.C. n. 39/2018 approvata con Delibera di C.C. n. 15/2019, atto del Presidente della Provincia di Modena n. 7 del 10.01.2019.
- In seguito è sopraggiunta la necessità di adottare una nuova Variante urbanistica avente ad oggetto 2 punti di modifica;
- Il Servizio Urbanistica ha verificato preliminarmente la fattibilità delle Varianti richieste;
- L'Amministrazione ha quindi dato mandato al Servizio urbanistica di redigere una Variante al Piano che introduca le modifiche proposte;

Richiamato l'art. 4 della L.R. 24/2017 che al comma 4 stabilisce *“fermo restando il rilascio dei titoli abilitativi edilizi per le previsioni dei piani vigenti soggette ad intervento diretto, entro il termine di cui al comma 1 possono altresì essere adottati i seguenti atti e può essere completato il procedimento di approvazione degli stessi avviato prima della data di entrata in vigore della presente legge:*

- a) le varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente, tra cui le varianti di adeguamento a previsioni cogenti contenute in leggi o piani generali o settoriali;*
- b) i piani attuativi dei piani regolatori comunali vigenti, anche in variante, di cui all'articolo 3 della legge regionale 8 novembre 1988, n. 46 (Disposizioni integrative in materia di controllo delle trasformazioni edilizie ed urbanistiche);*

Preso atto che è pertanto ammessa l'adozione di varianti specifiche al P.R.G. di cui ai commi 4 e 7 dell'art. 15 della L.R. 47/78, con esclusione le varianti di cui all'art. 14 della stessa Legge Regionale. L'art. 15 consente la modifica delle previsioni del P.R.G. vigente, a condizione che dette varianti:

- *non prevedano, nell'arco di validità del piano, incrementi complessivi della nuova capacità insediativa o incrementi delle zone omogenee D maggiori del tre per cento per i Comuni con abitanti teorici superiori ai 30.000 abitanti e del sei per cento per i restanti Comuni, e garantiscano nel contempo il rispetto delle dotazioni di standards urbanistici previsti dalla legge regionale;*
- *non riguardino zone sottoposte a tutela, ai sensi dell'art. 33 della presente legge;*

- *non ineriscano alla disciplina particolareggiata per la zona omogenea A, di cui all'art. 35, comma quinto della presente legge, salvo che per la ridefinizione delle unità minime di intervento e la modifica delle destinazioni d'uso che non abbiano incidenza sugli standards urbanistici di aree per servizi pubblici.*

Vista l'istanza presentata in data 20.03.2019 prot.n. 2446 dai proprietari delle aree ricomprese interessate, con la quale richiedono una Variante a Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata denominato "Le Vitaie" in variante al PRG redatta dall'ing. Nicola Bernardi e dal Geom. Marco Pollacci e composta dai seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica e Norme Tecniche di Attuazione;
- Inquadramento Generale;
- Piano Quotato;
- Planimetria generale;
- Quadro sinottico
- Planimetria rete idrica;
- Planimetria rete elettrica;
- Planimetria fognature
- Schema di convenzione

Vista la proposta di Variante al P.R.G. redatta ai sensi dell'ex-art. 15 L.R.47/78, da personale interno all'Amministrazione: Arch. Riccardo De Blasi e Ing. Massimo Florini che prevede 2 punti di modifica, qui di seguito sintetizzati:

1	Stralcio della vigente zona artigianale / industriale omogenea tipo D1 della superficie fondiaria di 1'950 mq in località Fellicarolo e riclassificazione dell'area in: <ul style="list-style-type: none"> - Zona omogenea residenziale tipo B1 (art. 32 NTA) per 1'570 mq; - Zona omogenea agricola di protezione al centro abitato (art. 34 comma 6 NTA) per 380 mq per la parte interessata dal Sistema forestale boschivo;
2	Variante al Piano Particolareggiato di iniziativa privata "Le Vitaie" per zone artigianali / industriali omogenee tipo D2 in Variante al PRG, consistenti in: <ul style="list-style-type: none"> - Riduzione del perimetro della zona omogenea artigianale D2 e riclassificazione delle aree escluse in zona agricola tipo E 1 (art. 34 comma 3 NTA); - Riduzione dell'indice di permeabilità da 0,30 S.T. a 0,10 S.T.

e meglio illustrati e descritti negli seguenti elaborati di Variante parte integrante della presente deliberazione:

- Relazione tecnico - descrittiva;
- Verifica di assoggettabilità – Rapporto preliminare;
- Zonizzazione Territorio in scala 1:5000, T.D.U.: tavola 2A1 coordinata;
- Zonizzazione Territorio in scala 1:5000, T.D.U.: tavola 4A1 coordinata;
- Estratti tavole 2A1, 4A1, tavole sinottiche PRG vigente – Variante;
- Norme Tecniche di Attuazione – Allegato 1 prescrizioni riguardanti le singole aree di intervento - Area 25 – Fellicarolo Centro;

Visti l'art. 4 comma 4 della L.R. 24/2017, l'ex art. 15 L.R. 47/1978 e s.m.i.;

Su proposta dal Responsabile d'Area Tecnica, Ing. Massimo Florini;

Sentita la relazione introduttiva del Sindaco;

Acquisito sul presente atto, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, il parere favorevole del Responsabile dell'Area Tecnica, attestante la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa e che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Con la seguente votazione, resa per alzata di mano: Consiglieri presenti e votanti n. 10, voti favorevoli n. 8, astenuti n. 2 (Balocchi G. e Forni C.M.);

DELIBERA

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. a) della LR 24/2017, Variante specifica al Piano Regolatore Generale del Comune di Fanano prevista dall'ex art. 15 della L.R. 47/1978 e s.m.i., costituita da n. 2 punti di modifica sintetizzati in premessa e meglio definiti negli elaborati grafici ed illustrativi di seguito elencati, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, depositati agli atti del Servizio Urbanistica:
 - Relazione tecnico - descrittiva;
 - Verifica di assoggettabilità – Rapporto preliminare;
 - Zonizzazione Territorio in scala 1:5000, T.D.U.: tavola 2A1 coordinata;
 - Zonizzazione Territorio in scala 1:5000, T.D.U.: tavola 4A1 coordinata;
 - Estratti tavole 2A1, 4A1, tavole sinottiche PRG vigente – Variante;
 - Norme Tecniche di Attuazione – Allegato 1 prescrizioni riguardanti le singole aree di intervento - Area 25 – Fellicarolo Centro;
2. Di adottare, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. b) della LR 24/2017, la Variante a Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata per zone artigianali omogenee tipo D2 denominato "Le Vitaie" in variante al PRG, su istanza presentata dai proprietari delle aree interessate in data 20.03.2019 prot.n. 2446, redatta dall'ing. Nicola Bernardi e dal Geom. Marco Pollacci e composta dai seguenti elaborati, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, depositati agli atti del Servizio Urbanistica:
 - Relazione Tecnica e Norme Tecniche di Attuazione;
 - Inquadramento Generale;
 - Piano Quotato;
 - Planimetria generale;
 - Quadro sinottico
 - Planimetria rete idrica;
 - Planimetria rete elettrica;
 - Planimetria fognature
 - Schema di convenzione
3. Di dare atto che competono al Responsabile dell'Area Tecnica tutti gli adempimenti ed i provvedimenti necessari per l'attuazione del presente atto ivi compresa la pubblicazione, il deposito e l'invio agli enti competenti della presente variante.
4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi ed in conformità del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, con la seguente separata votazione, resa per alzata di mano: Consiglieri presenti e votanti n. 10, voti favorevoli n. 8, astenuti n. 2 (Ballochi G. e Forni C.M.).

DELIBERA N. 28 del 10.04.2019

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
Muzzarelli Stefano

Il Segretario Comunale
Dott. Giovanelli Giampaolo

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- Viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Fanano (L. 69/2009) per quindici giorni consecutivi a partire dal _____(art. 124, comma 1, D.Lgs. 267/2000).

Addì _____

Il Segretario Comunale
Dott. Giovanelli Giampaolo

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

E' divenuta esecutiva in data _____ -

decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione.

Fanano, li __10.04.2019_____

Il Segretario Comunale
Dott. Giovanelli Giampaolo